



A SAN BONIFACIO GLI ESPERTI FANNO RETE SULL'ECONOMIA

Le imprese devono fare rete per difendersi dai trabocchetti dell'economia globale, che negli ultimi 30 anni ha invertito i dati di crescita dei redditi più bassi degli anni del miracolo economico dal 1947 al 1978, creando disuguaglianza.

Questa in sintesi estrema l'analisi proposta al convegno "Nuove strategie di mercato", che si è svolto ieri al Teatro Centrale di San Bonifacio.

Giancarlo Baggio è il presidente della Consulta del lavoro, nata proprio a San Bonifacio per supportare l'impresa che crea il lavoro nell'Est Veronese.

Giancarlo Baggio ha chiarito i vari aspetti dell'iniziativa che tenta di fronteggiare la crisi con metodi nuovi.

Fabio Sdogati, docente di Economia internazionale al Politecnico di Milano, ha approfondito il tema della disuguaglianza, supportato dalle teorie di quattro premi Nobel per l'Economia, proponendo un'inversione di tendenza a 360 gradi per «dare un futuro ai nostri figli».

L'esperto di rapporti bancari, Paolo Capraro, ha messo in guardia gli imprenditori e le associazioni di categoria presenti sugli aspetti più sottovalutati ed a volte perniciosi delle relazioni aziendali con gli istituti di credito.

L'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro, Fausto Sachetto, ha illustrato tutte le iniziative messe in campo dalla Provincia per fronteggiare il fenomeno della disoccupazione, pur nelle ristrettezze di bilancio in cui versa l'ente territoriale destinato a perdere questa delega fondamentale.

Soddisfatto il sindaco di San Bonifacio, Antonio Casu, per la riuscita di questo primo appuntamento ufficiale della Consulta, che «vuole porre una prima pietra miliare per avviare iniziative ed azioni, nelle quali tutti, enti pubblici, associazioni di categoria, imprenditori, professionisti, istituti bancari, possano unire gli intenti e le forze a favore delle imprese per vincere la sfida del nuovo modo di fare mercato».

L'intervento del decano giornalista Italo Tassinari, infine, ha posto l'accento sulle attività umanitarie svolte dall'Imprenditore sambonifacese Silvano Pedrollo.